

LAVORO. D'Antoni: «Si aprono nuovi mercati» Palermo, ai cantieri navali una commessa da 200 milioni

PALERMO. (sari) Eni e Fincantieri siglano l'accordo: a Palermo la costruzione degli allestimenti della Piattalorma petrolifera della Saipem, serie «Scarabeo», il cui scafo è stato realizzato in Russia. Il valore della commessa si aggira sui 200 milioni di euro e saranno necessarie un milione e 400 mila ore di lavoro, con un impegno in media di 350 operai e una forte partecipazione dell'indotto.

L'arrivo dello scafo nei cantieri palermitani è previsto a settembre, mentre la conclusione dei lavori ad agosto 2009.

Una commessa importante che si aggiunge alla costruzione di 4 rimorchiatori, la riparazione di una nave ammiraglia della sesta flotta degli Stati Uniti e la trasformazione di 5 car carrier della Grimaldi. Questi i piani che nella scorsa riunione al ministero del-



Sergio D'Antoni

lo Sviluppo Economico con Fim-Fiom e Uilm e Cgil-Cisl e Uil, alla presenza del vice ministro Sergio D'Antoni, erano stati presentati dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono. «Sarà una bella Pasqua per i lavoratori del cantiere - dice D'Antoni, che ha lavorato per portare a buon fine la trattativa -. È una vittoria del governo, che si aggiunge al-

le altre commesse in arrivo e che apre a un nuovo mercato fondato sull'alta tecnologia dalle alte le aspettative occupazionali».

«È la bella notizia che ci aspettavamo - dice il segretario palermitano della Cisl Giuseppe Lupo - per il rilancio del cantiere». Per il segretario provinciale della Fiom, Francesco Piastra, «è l'occasione per dare una svolta che sarà completa solo con la definizione di un piano industriale adeguato al rilancio».

SALVO RICCO